

Barbara Alberti



alberti@rcs.it

Flirta con tutte

Lei lo strapazza. Ma non serve a niente

Sono stufo delle sue debolezze, vuole piacere a tutti e fa delle figure orrende, io mi vergogno. Mi urta la sua vanità. È capace di tutto pur di far ridere con una battuta, o avere uno sguardo da una donna. Flirta di continuo, non mi tradisce, mi umilia. Eppure non gliene faccio passare una, scenate da levargli la pelle, ma niente.

TIZIANA 1975

Per la redenzione ci vuole la pietà. In voi agisce lo schema coniugale, lui sbaglia tu lo strapazzi, e lui si sente legittimato a risprofondare nei suoi vizi. Ho letto *La battuta perfetta* di Carlo D'Amicis (minimumfax), che intimidisce per la sua bellezza, un libro di spietata clemenza, in grande intimità con le debolezze maschili. Il protagonista che vuol essere amato (e amare) facendo ridere, nella sua delinquenziale innocenza causerà catastrofi, anche un suicidio, e sarà vile. Eppure smetterà di considerare le donne il suo pubblico, e quasi a tradimento conoscerà il riscatto, quando una donna sarà insieme il suo severo giudice e l'occhio pietoso che nulla giustifica e tutto comprende. Ma qui si parla d'amore, tutto il libro è un altissimo parlar d'amore, che tra voi non c'è.

In due per forza

E con rancore. Meglio le corna (o un addio)

Lui è geloso. Che hai fatto, che hai pensato, da ragazzi mi divertiva ma ora abbiamo 30 anni siamo sposati e gli sono stata fedele. Fino a sei mesi fa quando ho perso la testa per un collega. Lui innamoratissimo, ma sulla porta dell'albergo sono scappata e ho chiuso con lui. Però lo penso. E mi sta salendo un rancore tremendo verso mio marito, nel quale provo una soddisfazione che mi compensa di ciò che ho perso.

ELLE

Fra le perversioni la più trista, non far l'amore con l'altro per odiare meglio tuo marito. Quanto più sano sarebbe stato tradirlo in un albergo a ore, del rancore con cui attizzi il male di una storia limacciosa frustrando anche il suo sogno, d'esser cornuto. Il geloso ossessivo mira alle corna, ne è infatuato, le evoca e alla fine se le merita. Ma tu nemmeno questa soddisfazione gli vuoi dare. Siete giovani, senza figli. Chi vi obbliga alla commedia disgustosa? Dicono che la gente si separa troppo; no, si sposa troppo, spesso quando la storia è già finita. E i fiori, e la gente che viene alla cerimonia mascherano da festa un funerale vano.

Otello? Ma va'

Il fidanzato si trasforma in spia. Per noia

La gelosia mi sta rovinando la vita. Le controllo le telefonate, il computer, di nascosto se no mi lascerebbe. Frugo, annuso i suoi abiti... È partita con un'amica e le ho mandato dietro uno di un'agenzia, cioè una spia pagata, che ha filmato tutto. Sono un Otello. Un Otello da farsa, perché finora è stata irreprensibile...

ALAN

Peccato, eh? Quanti soldi sprecati, quanto zelo. Pensa che colpo un bel corno tondo tondo, documentato, la prova sonante, lei che si contorce in un amplesso bestiale... Mi condolgo, Alan, del non tradimento. Non sei un Otello. "Otello non è geloso, è pieno di fiducia (...). Non si ridurrà mai a rimpiangersi, a sbirciar di nascosto: bisognerà istigarlo con grandi sforzi perché dubiti. Non così è il vero geloso. È impossibile immaginarsi l'abiezione e la decadenza morale cui il geloso è capace di adattarsi" (Dostoevskij). Se amassi questa donna avresti altro da fare che non spiarla. Giocando al detective cerchi di illudere la tua noia. O vuoi per forza che si giaccia con altri. Ma allora è bene saperlo, i desideri mascherati portano danni.